

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Sasso Marconi. Procedimento di Variante n. 1 al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13.12.2019. Espressione dell'intesa sulla Variante al PSC, ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000 e formulazione delle valutazioni ambientali, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 3, L.R. n. 24/2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *l'intesa di competenza della Città metropolitana*² prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della *Variante n. 1 al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC)* adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13.12.2019.

Detta intesa viene formulata in esito alle valutazioni fornite dal Comune di Sasso Marconi in sede di controdeduzioni comunali, di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 6.11.2019 come precisato in dettaglio nella *Relazione istruttoria*³, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale “*non essendo intervenuto, a conclusione della Conferenza di Pianificazione, l'Accordo di Pianificazione, la Città metropolitana esprime l'Intesa, di cui all'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, attestando la conformità della variante al PSC di Sasso Marconi agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, subordinandola all'inserimento nel piano delle modifiche, necessarie per soddisfare la riserva n. 4 sulle modifiche al perimetro del territorio urbanizzato*”;

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle quali rientra l'assunzione del presente atto.

² L'art. 3, comma 5, L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, prevede la possibilità per i Comuni che, dotati di PSC, hanno adottato il RUE, il POC, varianti ai piani medesimi ovvero varianti al PSC prima dell'entrata in vigore della legge medesima, di completare l'iter di approvazione dei piani stessi, secondo le procedure previste dalla previgente L.R. n. 20/2000, fermo restando l'obbligo di avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica nei tempi fissati dalla L.R. n. 24/2018. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000, l'intesa della Città metropolitana è prevista entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta del Comune, nel caso in cui non sia intervenuta la stipula dell'Accordo di pianificazione, di cui all'art. 32, commi 3 e 9, L.R. n. 20/2000.

L'intesa è prevista nei casi in cui non siano state accolte integralmente dal Comune le eventuali riserve provinciali e siano state introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate.

³ Acquisita in atti con P.G. n. 1053 del 9.01.2020 – Fasc. 8.2.2.6/13/2017.

2. esprime, inoltre, la Valutazione Ambientale⁴ di competenza della Città metropolitana di Bologna⁵, sul documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) della Variante al PSC in oggetto, a seguito dell'acquisizione della proposta di parere motivato fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna⁶, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito indicati:
 “Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sul PSC e sulla relativa ValSAT, richiamando la necessità di recepire le condizioni per l'intesa di cui al paragrafo 5.”;
3. dà atto del parere in materia sismica⁷ già reso in sede di riserve alla variante del PSC⁸, segnalando di “aggiornare il riferimento alla nuova DGR 630 del 2019, in luogo della precedente DAL 112/2007, per gli approfondimenti sismici rimandati alle successive fasi pianificatorie all'interno della scheda dei vincoli”⁹;
4. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Sasso Marconi, per la conclusione del procedimento urbanistico in esame;
5. segnala al Comune quanto previsto ai sensi dell'art. 32, comma 12, e dell'art. 34, comma 8, L.R. n. 20/2000, in merito alla trasmissione di copia integrale degli elaborati dei Piani approvati alla Città metropolitana ed alla Regione Emilia-Romagna.

Motivazioni:

Il *Comune di Sasso Marconi* è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di

⁴ Si richiama l'art. 5, comma 7, lett. a), della L.R. n. 20/2000, che prevede la necessità della Città metropolitana di effettuare la Valutazione Ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei Piani comunali nell'ambito dei provvedimenti di propria competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione. In particolare per i PSC e loro Varianti la valutazione ambientale è prevista nell'ambito dell'intesa di cui all'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000.

⁵ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi.

⁶ Documento Prot. n. 195383 del 19.12.2019, acquisito agli atti della Città metropolitana con P.G. 75705 del 20.12.2019 – Rif.to Pratica n. 35113/2019. Si richiamano le disposizioni riguardanti l'applicazione delle procedure previste in materia ambientale per i Piani urbanistici comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla suddetta Direttiva, ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. ARPAE AACM, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

⁷ In atti con P.G. n. 46977 del 28.08.2018.

⁸ Formulate con Atto del Sindaco metropolitano n. 191 del 6.09.2018.

⁹ Paragrafo 4 della Relazione istruttoria in atti con P.G. n. 1053 del 9.01.2020

pianificazione territoriale e urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

Il 1° gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” che, in base alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, consente ai Comuni dotati di PSC di completare, secondo le procedure previste dalla L.R. n. 20/2000, l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici in corso, quali le Varianti al PSC, purchè adottati prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 24/2017.

Il Comune ha inviato alla Città metropolitana di Bologna la comunicazione Prot. n. 9525 del 9.06.2017¹⁰, riguardante l'avvio del procedimento di formazione della *prima Variante al vigente PSC* ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, mediante l'approvazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 17.05.2017, dei contenuti del Documento preliminare¹¹, elaborato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della medesima legge regionale.

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Sasso Marconi ha convocato, per il 5 luglio 2017 la Conferenza di Pianificazione, per la presentazione dei contenuti strategici della proposta di Variante al PSC e per la condivisione del programma di lavoro della Conferenza stessa, invitando a partecipare, oltre alla Città metropolitana di Bologna, gli Enti interessati al procedimento indicati all'art. 32, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 170 del 6.09.2017 la Città metropolitana ha formulato il Contributo conoscitivo e valutativo¹² inerente i documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Sasso Marconi per la Conferenza di Pianificazione.

A conclusione della fase di concertazione, il Comune di Sasso Marconi ha adottato la Variante n. 1 al vigente PSC con delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13.12.2017, provvedendo a porre in pubblicazione presso la propria sede gli atti e gli elaborati tecnici costitutivi.

Il Comune ha quindi trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 1183 del 22.01.2018¹³, la documentazione relativa alla suddetta Variante, per gli adempimenti di competenza. Detto materiale è stato successivamente integrato con ulteriore documentazione inviata dal Comune con nota Prot. n. 9651 del 31.05.2018¹⁴, ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo di riserve.

La Città metropolitana di Bologna, con atto del Sindaco metropolitano n. 191 del 26.09.2018, ha espresso le riserve alla suddetta Variante urbanistica, ai sensi degli artt. 32, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme di cui all'art. 3, comma 5, L.R. n. 24/2017,

¹⁰ Acquisita in atti con P.G. n. 36387 del 9.06.2017 – Fasc. 8.2.2.6/13/2017.

¹¹ L'Amministrazione procedente sottopone alla Conferenza di pianificazione un unico documento preliminare che, per ciascun sistema o elemento del territorio oggetto del piano, descrive il quadro conoscitivo del territorio, gli obiettivi e le scelte di pianificazione che si intendono perseguire e una prima valutazione ambientale delle stesse, individuando i limiti e le condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio.

¹² In atti con P.G. n. 51691 del 30.08.2017.

¹³ Acquisita in atti con P.G. n. 3689 del 23.01.2018.

¹⁴ Conservata in atti con P.G. n. 31016 del 1.06.2018.

nonché la *Valutazione di sostenibilità ambientale* preventiva¹⁵ ai sensi di legge ed il parere¹⁶ di competenza relativo *alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*.

Con comunicazione Prot. n. 20301 del 7.11.2019¹⁷, il Comune di Sasso Marconi ha comunicato l'approvazione delle controdeduzioni alle riserve ed osservazioni pervenute con riferimento alla Variante in esame, trasmettendo alla Città metropolitana di Bologna la relativa documentazione ai fini dell'intesa.

Con nota Prot. n. 69554 del 26.11.2019 del Servizio Pianificazione Urbanistica, la Città metropolitana di Bologna ha avviato il procedimento amministrativo di intesa¹⁸ relativo alla Variante al PSC in questione, comprensivo degli adempimenti in materia ambientale¹⁹, con decorrenza dei termini dal 7 novembre 2019, quale data di arrivo della documentazione integrativa, per la durata complessiva di 90 giorni, non essendo intervenuto l'Accordo di Pianificazione e pertanto *con scadenza prevista entro il 5 febbraio 2020*.

In vista del suddetto termine di scadenza del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato la documentazione trasmessa dal Comune di Sasso Marconi in merito alle controdeduzioni formulate, predisponendo conseguentemente la Relazione istruttoria²⁰ allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale si esprime l'intesa della Città metropolitana sulla conformità della Variante al PSC in esame rispetto agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000, *subordinando l'intesa stessa alle indicazioni specificate in dettaglio nella Relazione Istruttoria al paragrafo 6 "L'Intesa della Città metropolitana" e con riferimento alla Riserva n. 4, parzialmente accolta*.

Nella suddetta Relazione istruttoria, vengono inoltre espresse in via definitiva le valutazioni positive di compatibilità ambientale previste sul documento di *Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat)* della Variante in esame.

Si richiamano, infine, le indicazioni in materia di vincolo sismico già espresse con relativo parere²¹ reso in sede di riserve alla variante del PSC²² secondo le indicazioni di cui al paragrafo n. 4 della Relazione Istruttoria²³.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, disponendo la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Sasso Marconi

¹⁵ In atti con P.G. n. 49385 del 11.09.2018.

¹⁶ In atti con P.G. n. 46977 del 28.08.2018.

¹⁷ Acquisita in atti con P.G. n. 65248 del 7.11.2019.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 32, comma 10, L.R. n. 20/2000.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

²⁰ Registrata in atti con P.G. n. 1053 del 9.01.2020.

²¹ In atti con P.G. n. 46977 del 28.08.2018.

²² Formulate con Atto del Sindaco metropolitano n. 191 del 6.09.2018.

²³ In atti con P.G. n. 1053 del 9.01.2020.

per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33²⁴, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito²⁵ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 1053 del 9.01.2020) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di Parere motivato fornita da ARPAE – AACM (P.G. n. 75705 del 20.12.2019).

²⁴L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

²⁵Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.